

AREA 1 - COSENZA TIRRENICA

*Bollettino n 1 del 10/03/2021 valido fino allo 23/03/2021*

**OLIVO-VITE**

**Situazione meteorologica**

**Dati meteorologici: media dal 01 al 08 marzo 2021**

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.	Bagnatura
San Marco Argentano (CS)	9,6	2,6	17,3	69,9	0	9,7
<b>Media climatica del mese</b>	11,2	5,2	18	68,6	49,8	

Legenda:

T med = Temp. media (°C)  
T min = Temp. media minima (°C)  
T max = Temp. media massima (°C)  
URmed = Umidità Rel. media (%)  
Pioggia = Precipitazioni totali (mm)  
**Bagnatura = Bagnatura Fogliare (mm)**

**SITUAZIONE CLIMATICA**

Situazione meteorologica dal 01 al 07 marzo: dopo due mesi di piogge incessanti, da circa 20 giorni l'alta pressione ha determinato la persistenza di temperature miti durante il giorno, con alta U.R. durante le prime ore della mattina e una temperatura minima inferiore alla media del periodo dovuta alla perdita di calore per irraggiamento.

**OLIVO**

**Fase Fenologica**

La coltura nei comprensori della Media Valle del Crati e delle colline a sud di Cosenza è in generale di **riposo vegetativo (BBCH 00-09)**, vedi foto seguenti



**SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI**

In questo periodo l'avversità da monitorare è la **Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*), sulle foglie adulte nelle cvs suscettibili (es Carolea) sono evidenti i sintomi dei vecchi attacchi. In questa fase la nuova vegetazione è suscettibile a nuovi attacchi del fungo. (vedi foto)



*Spilocaea oleaginea*

Al momento nei comprensori monitorati non sono stati rilevati attacchi al di sopra della soglia di intervento (30-40% delle foglie colpite).

## **DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**

### **A) Programma di lotta integrata obbligatoria**

*S.A. Attive ammesse*

**prodotti rameici** (1) (2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;

(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%

**dodina** (1) (2)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 7 giorni;

(2) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno)

### **B) Lotta integrata Volontaria**

*S.A. Attive ammesse*

**prodotti rameici** (1) (2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;

(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%

**dodina** (3) (4)

(3) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 7 giorni;

(4) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno

### **C) Lotta in Agricoltura Biologica**

*S.A. Attive ammesse*

**prodotti rameici** (1) (2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)

(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;

(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%

**Non si evidenziano ulteriori problematiche fitosanitarie.**

---

## OPERAZIONI COLTURALI

L'operazione culturale principale è sicuramente la potatura (vedi foto)



In questo periodo dopo la potatura, si consiglia di trinciare i resti (rami e foglie) e successivamente di attuare la lavorazione interfila con erpice a dischi.

## VITE

### Fase Fenologica

Nella Media Valle del Crati e nelle colline a sud di Cosenza, la coltura è in fase di **gemme ferme (BBCH V00)**.



## SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI

L'operazione culturale principale in corso è la potatura, in questa delicata operazione è fondamentale asportare le parti di piante infette da **Escoriosi** (*Phomopsis viticola*) e in caso di piante molto compromesse con il complesso del **Mal dell'Esca** (*Phaeoacremonium aleophilum*, *Phaeomoniella chlamydospora* e *Fomitiporia Mediterranea*) occorre procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano, un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.

BOLLETTINO A CURA DEL SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometeoreologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometeoreologia@arsac.calabria.it)

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E PROGRAMMI DI DIFESA  
A CURA DEL Ce.D.A. 4 "MEDIA VALLE DEL CRATI" SAN MARCO ARGENTANO (CS)  
RESPONSABILE: DR D. GARRITANO  
Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:  
348/6067944  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.  
E-mail: [domenico.garritano@arsac.calabria.it](mailto:domenico.garritano@arsac.calabria.it)